

ISCRIZIONE Registro Regionale delle ODV
Organizzazioni Di Volontariato
SEZIONE PROVINCIALE DI _____

ORGANIZZAZIONI COSTITUITE DOPO IL 03/08/2017
O CHE HANNO ADEGUATO LO STATUTO AL CODICE DEL TERZO
SETTORE (D.Lgs. n. 117/2017)

Al Comune di _____
Ufficio _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____, il
_____, residente a _____ in via/piazza
_____, nella qualità di legale rappresentante
dell'associazione denominata " _____ " con sede
legale nel Comune di _____ (____), Località o Frazione
_____, via/piazza _____ n. ____ CAP _____,
tel. 1 _____, tel. 2 _____
e-mail 1 _____, e-mail 2 _____,
PEC _____, sito web _____,
Codice Fiscale _____,

ai sensi e per gli effetti della L.R.T. n. 28/1993 e ss.mm., del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.
e della L. n. 266/1991 e ss.mm., e perciò autorizzato dal competente Organo associativo
deliberante,

CHIEDE per l'Associazione sopra indicata:

L'ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI
VOLONTARIATO (ODV) – SEZIONE PROVINCIALE DI _____

A tale scopo DICHIARA:

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.;

¹ "La denominazione sociale deve contenere l'indicazione di organizzazione di volontariato o l'acronimo ODV" (co. 3, art. 32 del D.Lgs. n. 117/2017).

- di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura;

E CHE L'ASSOCIAZIONE

- è stata COSTITUITA in data _____ (la data della costituzione – da almeno 6 mesi - è quella dell'atto costitutivo registrato all'Agenzia delle Entrate) da n. ____ persone fisiche e/o da n. ____ organizzazioni di volontariato²;
- è regolata da uno STATUTO che contiene espressamente tutti i requisiti obbligatori previsti dal Codice Civile e dal Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017);
- è OPERATIVA da n. ____ mesi;
- ADERISCE alla seguente Federazione/Coordinamento/Rete/Comitato/Associazione di _____ secondo _____ livello _____ (nazionale o regionale) in _____ via _____ con sede nazionale/regionale _____;
- non è formazione o associazione politica, né una organizzazione sindacale, né una associazione professionale e di rappresentanza di categorie economiche, né una associazione di datori di lavoro, né ente sottoposto a direzione e coordinamento o controllato dagli enti indicati, a norma del co. 2, art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017;
- si avvale in modo prevalente dell'attività di VOLONTARIATO dei propri associati (o delle persone aderenti agli enti associati), ai sensi del co. 1, art. 32 del D.Lgs. n. 117/2017, e che le stesse prestazioni sono rese in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, ai sensi del co. 2, art. 17 del D. Lgs. n. 117/2017;
- è in regola con l'obbligo ASSICURATIVO dei propri volontari, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 117/2017;
- ha, alla data odierna, n. ____ ASSOCIATI (o soci) iscritti al relativo Libro³;
- ha, alla data odierna, n. ____ VOLONTARI iscritti al relativo Registro, di cui n. ____ sono associati;
- ha, alla data odierna, n. ____ LAVORATORI RETRIBUITI (dipendenti o autonomi o

² "... a fronte di un quadro normativo che preveda, per dar vita ad una ODV o a una APS, un numero minimo di costituenti, la carenza di tale numero minimo iniziale non consente all'ente in questione, *rebus sic stantibus*, di conseguire la qualifica con l'iscrizione al RUNTS (o a quelli attivi nelle more della sua effettiva operatività), nemmeno se nel corso del tempo gli associati aumentino il loro numero, in quanto al momento della costituzione dell'associazione i costituenti ben sapevano (o avrebbero dovuto sapere) della necessità della contestuale sussistenza di un numero minimo di associati. Se tuttavia, in un momento successivo, con una delibera assembleare idonea a modificare lo statuto ed espressa da un numero di associati favorevoli tale da soddisfare il requisito del numero minimo di cui rispettivamente agli artt. 32, comma 1 o 35, comma 1 del Codice, dopo aver preso atto della precedente carenza del requisito numerico, si affermi o si ribadisca la volontà di essere ODV o APS ai sensi della vigente normativa in materia, dando mandato al rappresentante legale di richiedere la relativa qualificazione, potrà ritenersi che, grazie a tale secondo atto che, intervenendo prima della richiesta di iscrizione, integra la volontà espressa nell'atto costitutivo, vengano a sussistere in maniera contestuale entrambi i presupposti necessari ai fini della qualificabilità dell'associazione attraverso l'iscrizione al Registro" (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 4995 del 28/05/2019).

³ Le ODV sono costituite "in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre organizzazioni di volontariato. Gli atti costitutivi delle organizzazioni di volontariato possono prevedere l'ammissione come associati di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato (co. 1 e 2, art. 32 del D.Lgs. n. 117/2017).

collaboratori)⁴;

- svolge effettivamente alla data odierna, in favore di TERZI (non associati) e in via esclusiva o principale, le seguenti ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE di cui al co. 1, art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 (v. elenco allegato e indicare solo le lettere di riferimento di queste attività: _____).

DICHIARA ALTRESI' DI ALLEGARE la seguente documentazione:

1. ATTO COSTITUTIVO e STATUTO vigente.
2. Attestazione di attribuzione del CODICE FISCALE dell'associazione.
3. RELAZIONE sull'attività associativa svolta e sull'attività associativa programmata, sottoscritta dal legale rappresentante.
4. Elenco nominativo di coloro che ricoprono le diverse CARICHE ASSOCIATIVE (i componenti degli organi associativi, quali il Consiglio direttivo o Organo di amministrazione, l'Organo di controllo, ...), completa dei dati anagrafici, tipologia e durata della carica, e sottoscritta dal legale rappresentante.
5. Ultimo BILANCIO DI ESERCIZIO o RENDICONTO PER CASSA, redatto a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017 e sottoscritto dal legale rappresentante, con relativo verbale assembleare di approvazione o, in caso di recente costituzione dell'associazione, SITUAZIONE CONTABILE aggiornata a non più di un mese dalla data odierna.
6. Fotocopia del DOCUMENTO DI IDENTITA' del legale rappresentante.
7. ALTRA DOCUMENTAZIONE⁵.

Li, _____

Il legale rappresentante _____

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE di cui al co. 1, art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017

⁴ "Le organizzazioni di volontariato possono assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari" (co. 1, art. 33 del D.Lgs. n. 117/2017).

⁵ E' opportuno allegare altra documentazione atta a dimostrare la presenza dell'associazione nella comunità territoriale dove opera e la sua collaborazione con le Amministrazioni Pubbliche e con altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro.

Tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) e, quindi, anche le ODV “esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l’esercizio, le attività aventi ad oggetto:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell’articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell’ambiente e all’utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell’attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell’articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell’ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un’area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l’accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l’obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un’esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- p) servizi finalizzati all’inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all’articolo 2, comma 4, del decreto legislativo di cui all’articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell’articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all’articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all’articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
- y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata” (co. 1, art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017).